



COMUNE di CASAMARCIANO

Provincia di Napoli

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO

CAPITOLATO SPECIALE di APPALTO

per

L’AFFIDAMENTO del SERVIZIO per l’INDIVIDUAZIONE

dell’IMPIANTO di CONFERIMENTO della FRAZIONE

ORGANICA PROVENIENTE dalla RACCOLTA

DIFFERENZIATA dei RIFIUTI

(Approvato con delibera di G.C. n.24 del 27 febbraio 2013)

CIG: 5002957AB6

Casamarciano, lì gennaio 2013

Il Responsabile del 3° Settore
Ing. Lanzara Felice

INDICE SOMMARIO

Art.1	Oggetto dell'Appalto
Art.2	Durata del Servizio
Art.3	Conformità del Rifiuto
Art.4	Ammontare dell'Appalto
Art.5	Modalità di Aggiudicazione dell'Appalto
Art.6	Conoscenza delle Condizioni d'Appalto
Art.7	Carattere del Servizio
Art.8	Modalità di Espletamento del Servizio
Art.9	Requisiti degli Impianti
Art.10	Requisiti dei Concorrenti e Obblighi dell'Aggiudicatario
Art.11	Corrispettivo dell'Appalto
Art.12	Finanziamento dell'Appalto
Art.13	Materiali ed Attrezzature
Art.14	Cauzione Provvisoria e Definitiva
Art.15	Protocollo di Legalità
Art.16	Tracciabilità dei Pagamenti
Art.17	Spese Inerenti l'Appalto
Art.18	Revisione dei Prezzi
Art.19	Risoluzione del Contratto
Art.20	Sicurezza sul Lavoro
Art.21	Responsabilità dell'Appaltatore e Obblighi in Materia di Sicurezza sul Lavoro
Art.22	Vigilanza e Controllo
Art.23	Cessione e Subappalto
Art.24	Cessione del Credito
Art.25	Osservanza dei Contratti Collettivi
Art.26	Penalità
Art.27	Sedi e Recapiti
Art.28	Responsabile Tecnico/Amministrativo del Servizio
Art.29	Controversie
Art.30	Clausola Privacy
Art.31	Osservanza di Leggi, Decreti e Ordinanze

ART. 1

OGGETTO dell'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di conferimento presso impianto autorizzato al recupero e trattamento della seguente frazione di rifiuti:

Codice CER Descrizione

20.01.08 Rifiuti biodegradabili di cucine e mense

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti su questo territorio comunale prevede la raccolta delle diverse frazioni con il sistema di raccolta "porta a porta" ed interessa sia le utenze domestiche che quelle non domestiche.

Detti rifiuti saranno trasportati a cura e spese del Comune mediante mezzi propri o per il tramite di ditta affidataria all'uopo incaricata con mezzi adeguati e già autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi presso l'impianto autorizzato al recupero e trattamento della frazione organica.

Al riguardo si precisa che il quantitativo di rifiuto annuo di cui al Codice CER 20.01.08 - Rifiuti biodegradabili di cucine e mense è stimato in Kg. 520.000 suscettibile di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione della raccolta differenziata.

Tale quantitativo è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

ART. 2

DURATA dell'APPALTO

La durata dell'appalto è prevista in mesi 12 decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

Il Committente avverte che la competenza in materia di gestione dei rifiuti potrebbe essere trasferita dai Comuni ad altro soggetto giuridico con ogni conseguente effetto sui contratti in essere al momento dell'entrata in vigore della normativa stessa.

Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs n. 163/2006. In tal caso la durata è fissata in mesi dodici decorrenti dalla data di attivazione del servizio.

E' vietato il rinnovo tacito.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo appalto.

ART. 3

CONFORMITA' del RIFIUTO

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica sia per la frazione umida che per la frazione verde. L'impresa può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio ed a sue spese analisi merceologiche; se le analisi sono richieste dal Comune, le spese sono a carico dello stesso.

L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione, per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo fax l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

Qualora dall'analisi merceologica risultasse che le frazioni estranee siano in quantità percentuale maggiore di 15 (quindici) punti, ad ogni punto eccedente la soglia sopra fissata (15%) arrotondata per difetto, si applicherà da quel momento e fino a nuova analisi, un incremento del costo del servizio, da concordare tra le parti, per ogni tonnellata di rifiuto organico.

In ogni caso fino alla percentuale di impurità o frazione estranea pari al 15% non verrà corrisposta alcuna maggiorazione del costo del servizio. Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da soggetto qualificato e competente secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IE C 17025.2005 "Requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova e di taratura".

ART. 4

AMMONTARE dell'APPALTO

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale è di euro 83.200,00 (euro ottantatremiladuecento/00) oltre IVA al 10%, per un importo complessivo pari ad euro 91.520,00 (euro novantunomilacinquecentoventi/00), come di seguito riportato di cui:

Codice CER	Descrizione	Quantità Annuia (KG)	Prezzo	Importo Presunto
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Kg. 520.000	€/kg. 0,160	€ 83.200,00
				IVA 10% € 8.320,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 91.520,00

L'importo sopra indicato è calcolato sulla base del servizio stimato e preventivato pari a **520.000 Kg.** che potrà subire delle variazioni in più o meno secondo la produzione delle utenze.

L'importo del contratto sarà quello dell'appalto decurtato del ribasso d'asta.

Il prezzo a base di gara è di 0,160 Euro/KG, oltre IVA al 10%.

ART. 5

MODALITÀ di AGGIUDICAZIONE dell'APPALTO

L'appalto del servizio verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 163/06, con valutazione dell'offerta anomala secondo quanto previsto dagli artt. 86 - 88 del citato decreto legislativo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida in ribasso.

Le modalità amministrative di partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura delle ditte concorrenti sono specificate nel bando e disciplinare di gara.

ART. 6

CONOSCENZA delle CONDIZIONI d'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari, di tutte le condizioni che lo regolano e di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 7

CARATTERE del SERVIZIO

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposti alla normativa di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., e del D.Lgs n.

267/2000 e s.m.i., e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentate.

Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla ditta quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal CCNL. In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 24 ore successive dallo stesso.

Nell'ipotesi di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge n.146/1990, relative all'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni in materia vigenti e future, sia a livello nazionale che regionale durante il periodo contrattuale, fermo restando il possesso di tutti i requisiti alla data di partecipazione alla gara.

ART. 8

MODALITÀ di ESPLETAMENTO del SERVIZIO

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

Gli orari di conferimento all'impianto di recupero dovranno essere fissati e/o concordati tra il 3° Settore del Comune e l'Appaltatore.

Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

I quantitativi conferiti saranno accompagnati da documento di identificazione del rifiuto, fornito dal Comune, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

I pesi riscontrati dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto.

Se l'impianto indicato in sede di offerta non è ubicato ad una distanza fino a 50 Km. dalla sede municipale, con distanza da computarsi come percorrenza di solo andata, il trasporto alla sede dell'impianto è effettuato a cura e spese dell'Appaltatore che deve disporre di una piattaforma autorizzata, secondo la normativa vigente, di stoccaggio per i rifiuti oggetto della presente gara per il successivo trasporto c/o l'impianto autorizzato proposto.

Ogni chiusura "eccezionale" ed imprevista dovrà essere comunicata immediatamente, a mezzo fax, a questo Ente e non dovrà avere una durata superiore alle 48 ore.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'Appaltatore dovrà indicare l'impianto o gli impianti alternativi debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati, allegando la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, in particolare:

1. iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore dell'impianto alternativo, nonché certificato camerale con dicitura antimafia;
2. provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio delle stesse attività oggetto del presente appalto presso l'impianto alternativo, nonché, nell'ipotesi che detto impianto non sia gestito dall'Appaltatore – convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quelli indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

Il conferimento di ogni carico dovrà essere accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni.

Dal formulario dovranno risultare in particolare i seguenti dati:

- a. nome ed indirizzo del produttore e del detentore;
- b. origine, tipologia e qualità del rifiuto;
- c. impianto di destinazione;
- d. data e percorso dell'instradamento;
- e. nome ed indirizzo del destinatario.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'appaltatore.

ART. 9

REQUISITI degli IMPIANTI

L'impianto deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

ART. 10

REQUISITI dei CONCORRENTI e OBBLIGHI dell'AGGIUDICATARIO

I requisiti dei concorrenti devono rispondere a quanto previsto dagli artt. 34, 35, 36, 37, 38, del D.Lgs n. 163/2006.

Rappresenta condizione imprescindibile la disponibilità allo scarico per l'intero periodo di validità del contratto presso dell'impianto di trattamento finale e/o del centro di trasferimento.

La partecipazione in forma associata per le A.T.I. e la partecipazione per i consorzi è subordinata all'offerta di un unico sito di conferimento per la frazione (CER 20.01.08) oggetto della gara.

La ditta concorrente dovrà essere in possesso:

- per l'impianto, della prevista autorizzazione provinciale e/o regionale di cui al Capo IV, art. 208 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006, in corso di validità;
- di idonea capacità tecnica e professionale per la gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Tali capacità dovranno essere dimostrate mediante:

- a. presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 2 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi devono essere provati da certificati, vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione deve essere dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente; l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto del presente bando deve essere almeno pari al doppio di quello posto a base d'asta;
- b. certificazione di qualità ISO 9001-14001 e/o Emas;
- c. iscrizione al SISTRI
- d. dichiarazione della capacità quotidiana di trattamento/conferimento in tonnellate del rifiuto organico e tipologia di impianto. L'offerente dovrà precisare quanto innanzi dichiarando la piena disponibilità al trattamento/conferimento di circa 43 tonnellate mensili per il Comune di Casamarciano.

Il candidato o il concorrente può attestare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità al D.P.R. n. 445/2000.

In caso di A.T.I., i requisiti tecnici dovranno essere posseduti da tutte le partecipanti al raggruppamento. I requisiti economico-finanziari dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno nella misura del 40% e per la parte rimanente dalle mandanti ciascuna almeno nella misura del 10%.

La ditta che risulterà aggiudicataria verrà invitata nel termine di giorni 10 ai seguenti adempimenti:

- a. presentare, ove non lo avesse già fatto in sede di offerta o quello allora presentato risulti scaduto, certificato di iscrizione alla CC. II. AA. con la dicitura antimafia e fallimentare;
- b. presentare copia della certificazione di qualità;
- c. presentare copia delle autorizzazioni regionali dell'impianto e/o degli impianti intermedi e di destinazione del rifiuto;
- d. presentare DURC valido alla data di presentazione dell'offerta;
- e. costituire il deposito cauzionale definitivo nella misura dovuta, con le stesse forme, norme e modalità previste per il deposito provvisorio e di cui ai seguenti artt. 10 e 11;
- f. versare le spese di bollo e registrazione del contratto nella misura dovuta;
- g. predisporre tutti gli atti necessari alla stipula del contratto di servizio;
- h. sottoscrivere il documento contrattuale .

La stipula del contratto resta subordinata all'esito degli accertamenti ex D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 11 CORRISPETTIVO dell'APPALTO

Per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, la Ditta aggiudicatrice alla scadenza di ogni mese avrà diritto al corrispettivo derivante dal prodotto del quantitativo di rifiuto di natura organica (*CER 20.01.08*) per il prezzo offerto e risultante dall'aggiudicazione.

Il corrispettivo mensile verrà versato previo accertamento dei quantitativi di umido conferito all'impianto come risultante dai FIR e previa emissione da parte della ditta di regolare fattura per il corrispondente importo, entro 30 giorni dalla ricezione del DURC che attesti la regolarità contributiva.

La fattura dovrà contenere i numeri dei formulari e la rendicontazione del quantitativo di rifiuto recuperato e/o smaltito dall'appaltatore durante il periodo di riferimento.

In caso di ritardo dei pagamenti oltre la suddetta scadenza si applica, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002, il saggio di interessi legali, senza alcuna altra maggiorazione.

ART. 12 FINANZIAMENTO dell'APPALTO

L'appalto del servizio di conferimento presso impianto autorizzato al recupero e trattamento della frazione di rifiuti avente Codice CER 20.01.08 - Rifiuti biodegradabili di cucine e mense è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

ART. 13 MATERIALI ed ATTREZZATURE

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione funzionamento, nolo, ecc., dei materiali occorrenti per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché la fornitura di impianto e di esercizio, saranno a carico della ditta appaltatrice.

ART. 14 CAUZIONE PROVVISORIA e DEFINITIVA

Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (*art.75 del D.Lgs. 163/2006*). In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta del Comune; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al 2% del prezzo base dell'appalto.

La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, ex art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più al Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal terzo comma del presente articolo.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo – previdenziali.

ART. 15

PROTOCOLLO di LEGALITÀ

Ai fini dell'applicazione del Protocollo di Legalità, questa Amministrazione, oltre all'osservanza del D. Lgs. n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi contenuti nel protocollo di legalità stipulato con la Prefettura di Napoli in data..... il cui contenuto si richiama integralmente nel presente Capitolato.

ART. 16

TRACCIABILITÀ dei PAGAMENTI

L'appaltatore è obbligato al rispetto della legge 13.08.2010, n. 136, ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia".

I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente mediante bonifico sui conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso Società Poste Italiane s.p.a. dedicati dall'appaltante alle commesse pubbliche.

Si effettueranno le disposizioni di pagamento sul conto corrente bancario o postale dedicato i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'appaltatore entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

La violazione a quanto sopra costituirà motivo di risoluzione del contratto.

ART. 17

SPESE INERENTI l'APPALTO

Le spese contrattuali, di registro e quant'altro previsto relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa.

ART. 18

REVISIONE dei PREZZI

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

ART. 19

RISOLUZIONE del CONTRATTO

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a.** con la costituzione delle società provinciali di cui all'art. 20 della L.R. n. 4/2007, nel qual caso, viene risolto il contratto senza che l'Appaltatore abbia diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti del Comune;
- b.** mancato rispetto delle clausole previste dal protocollo di legalità;
- c.** scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- d.** frode nell'esecuzione del servizio;
- e.** per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
- f.** inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- g.** sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- h.** per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali, sentito il parere dell'A.S.L. o di altro organismo competente in materia ambientale;
- i.** subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- j.** non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- k.** per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;
- l.** qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
- m.** qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale annuo, in un periodo massimo pari ad un anno solare;
- n.** mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
- o.** per ogni altre grave inadempienza riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il Comune dopo aver intimato per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a uno o più degli obblighi contrattuali, escluso quanto previsto alla lettera a), trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto.

L'Appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine di 15 giorni il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ART. 20

SICUREZZA sul LAVORO

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

ART. 21

RESPONSABILITÀ dell'APPALTATORE e OBBLIGHI in MATERIA di SICUREZZA sul LAVORO

L'Appaltatore è responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento del servizio assunto, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte del Comune e della disciplina dei propri dipendenti.

L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa R.C.T. - R.C.O. a copertura di eventuali responsabilità con massimale di almeno € 1.000.000,00 (unmilione/00) per danni a persone, animali e cose.

L'Appaltatore dovrà fornire al Comune copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici. L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo, aggiornandolo nonchè metterne copia a disposizione del Comune.

ART. 22

VIGILANZA e CONTROLLO

Il Comune si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, finalizzato al controllo delle attività oggetto dell'appalto. La ditta appaltatrice consentirà tali controlli da parte dell'Ente appaltante nei modi e forme di legge.

L'azione di vigilanza e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

Ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'Appaltatore.

Tutti i provvedimenti saranno notificati attraverso i mezzi consentiti dalla legge.

ART. 23

CESSIONE e SUBAPPALTO

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dal Comune, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

Le modalità di subappalto saranno quelle previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo totale dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, il Comune, in ogni caso, non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e, pertanto, l'Appaltatore è tenuto all'obbligo ivi previsto.

ART. 24 **CESSIONE del CREDITO**

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2°, del codice civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

ART. 25 **OSSERVANZA dei CONTRATTI COLLETTIVI**

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione al Comune, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

ART. 26 **PENALITÀ**

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 300,00 (trecento/00) ad un massimo di € 3.000,00 (tremila/00) ciascuna.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento.

L'Appaltatore avrà 10 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione.

Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Comune, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di

costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

ART. 27

SEDI e RECAPITI

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà mantenere edotto il Comune circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail.

ART. 28

RESPONSABILE TECNICO/AMMINISTRATIVO del SERVIZIO

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.

Deve garantire, inoltre, la reperibilità almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

ART. 29

CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Nola (Na).

ART. 30

CLAUSOLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente .

Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti ex art.7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è: Comune di Casamarciano (Na).

ART. 31

OSSERVANZA di LEGGI, DECRETI e ORDINANZE

Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle norme vigenti che disciplinano la materia ed al vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti.

Casamarciano, li gennaio 2013

Il Responsabile del Settore
Ing. Lanzara Felice